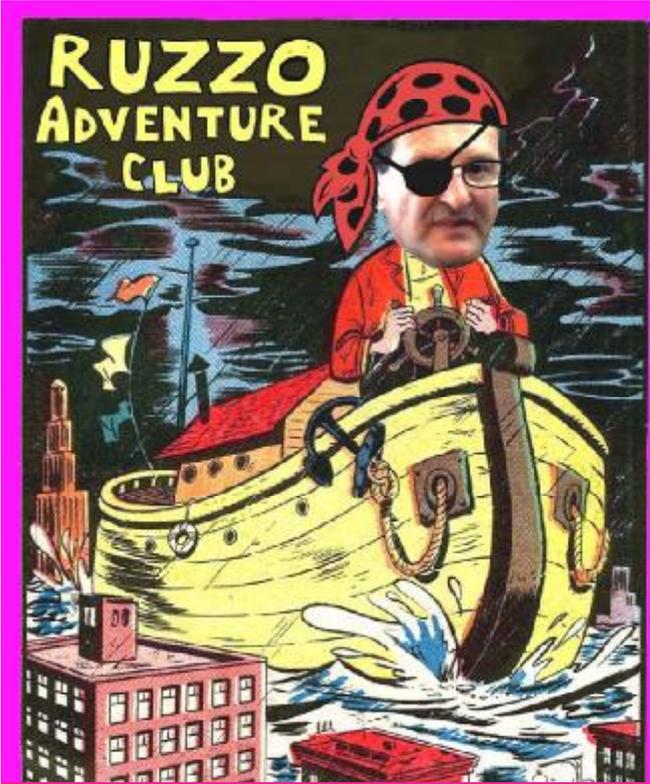




Nuovissima serie Numero 291 10 luglio 2011
 Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi;
 redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.
 Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

RUZZ, RUZZ ... NU SIMME 'DO RUZZ...



L'IVASIONE DEGLI STROZZIERI

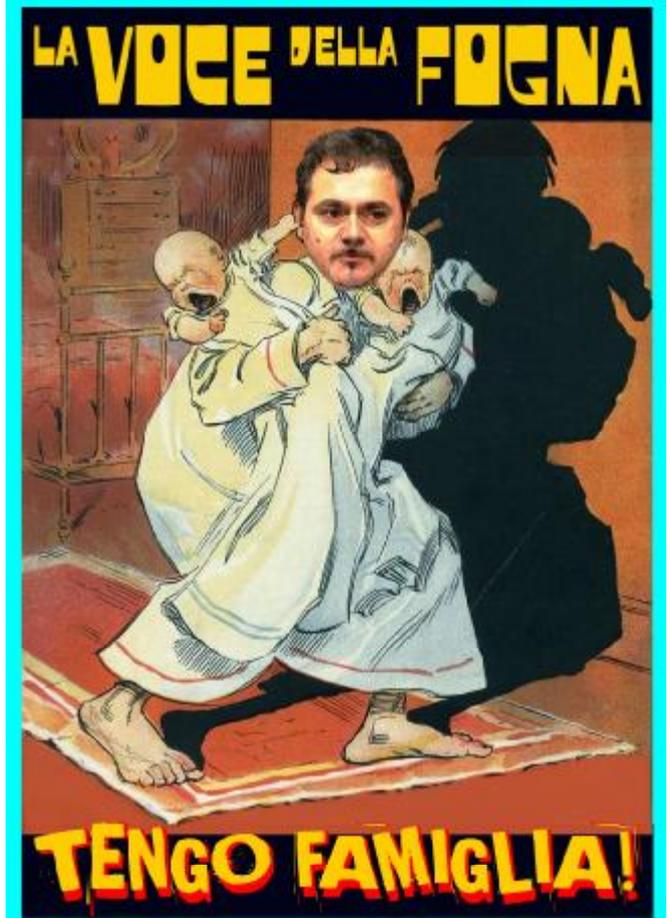
L'invasione degli Strozzi ebbe inizio con l'occupazione della valle del Ruzzo da parte di un esercito bellicoso ed affamato, in cerca di prede e di bottini. Il suo capo, Strozzi, discendeva dagli antichi guerrieri corropolesi, temutissimi per la loro ferocia ed era famoso per il suo grido di battaglia: "Chi non ruzza per me peste lo colga!". Quando partiva all'assalto con la sua orda, con la sua benda nera sull'occhio destro (che aveva perduto in una battaglia contro i neretesi) metteva paura per la sua audacia e gli avversari si sbandavano al solo vederlo.

Nella valle del Ruzzo gli Strozzi compiono inenarrabili stragi, uccidendo a migliaia ogni fontaniere che incontravano sul loro cammino e costringendo tutte le condutture a incredibili perdite. Non facevano prigionieri, ma trattavano chiunque sbarrasse loro il cammino a fil di spada e di chiave inglese. Dopo aver occupato tutta la valle del Ruzzo osarono anche sfidare l'insediamento dei Banchieri, servendosi di speciali sicari che chiamavano "banca-ri", per potersi impadronire di tutto il fortilizio dove i Banchieri custodivano i loro risparmi.

GIACOMINO SE NE È ANDATO

Giacomino (pensaci) Di Pietro se ne è andato così, cantando una canzone, piena di rimpianto, ma dicendo di non avere rimpianto, ricordando di avere una famiglia da mantenere e che qualche altro incarico lo doveva pur avere, non potendo vivere come un elemosiniere. Si è dimesso, pur essendo perplesso, per non passare per fesso, perché lo avrebbero dimesso lo stesso. Dopo la sconfitta del suo re - Re

Tommaso - è rimasto senza protezioni e ha dovuto arrendersi all'invasione degli Strozzi, che hanno dilagato nella valle del Ruzzo con le loro invincibili falangi. Nessuno è riuscito a fermarli e Giacomino è dovuto andare in esilio, portando sulle spalle i suoi pochi averi e la sua figliolanza, come fece Enea, lasciando Troia fumante. Giacomino ha lasciato il Ruzzo, Ruzzolando clamorosamente.





Prenotatele in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...
Nuovissima serie - Teramo 2011

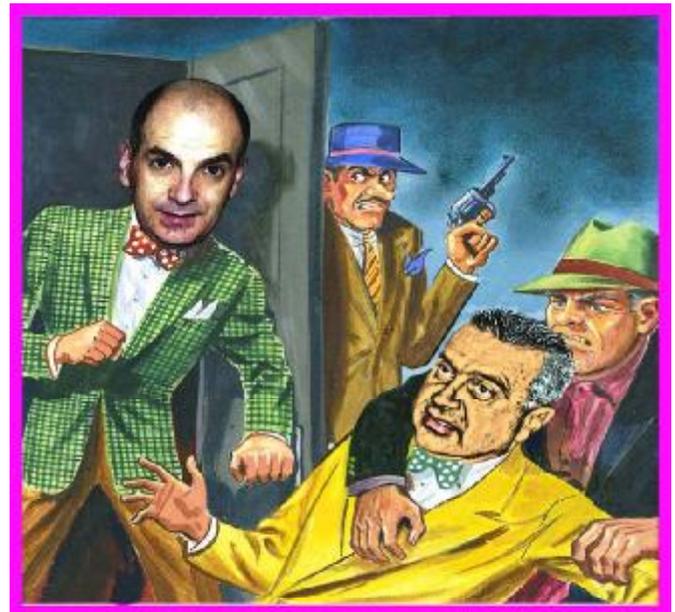
A LO PARLAR
 NON AGGIO
 MESVRA
il linguacciuto
 VMORISTICO - PVPAZZETTATO

CHIACCHIERA Una chiacchiera un soldo Per dodici lupe L. 5,00
 ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1



Grande gesto di eroismo del senatore Paolo Tancredi che ha fatto irruzione da solo e con grande coraggio in una stanza d'albergo dove l'on. Tommaso Ginoble era tenuto sequestrato da alcuni suoi compagni di partito che gli volevano fare la pelle accusandolo di aver determinato la sconfitta del PD a Roseto. Dopo averlo salvato, il senatore Tancredi ha dichiarato alla stampa: "Non potevo permettere che i suoi compagni di partito lo eliminassero. Senza di lui come faremmo noi del centro destra a vincere le elezioni?"

Lo hanno legato ad un albero, tenendocelo una settimana e continuando a minacciarlo con la pistola. Ogni ora andavano e gli chiedevano: "Li riformi i consorti?". E lui, Gianni Chiodi, el Guvernatur, rispondeva: "No, non li riformo, piuttosto li sopprimo". E quelli, sempre con la pistola puntata replicavano: "Ma tu devi essere un riformatore, non un soppressore". Ma el Guvenatur era tosto e non si convinceva nemmeno con le minacce. E quelli ne facevano sempre di più minacciose e, come si sa, quando le minacce diventano troppo minacciose... Alla fine si è convinto ed è riuscito a liberarsi dalle corde, promettendo che i consorti industriali li avrebbe riformati e non tagliati. Ma, una volta libero, per dimostrare di essere un uomo di parola, ha cominciato a tagliare...

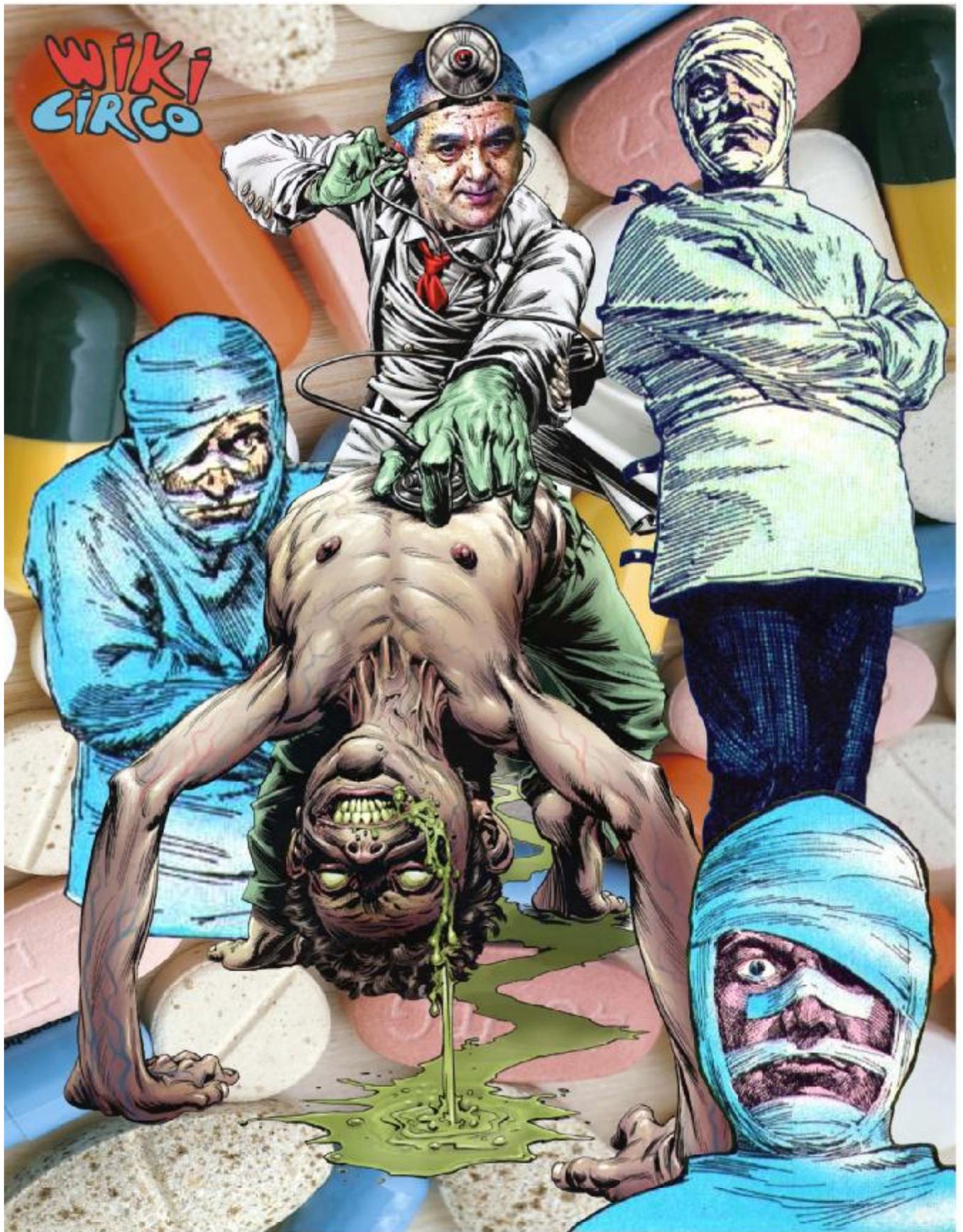


ALL'INTERNO



in quarta

Wiki
CIRCO





salviamo
la Deltico